



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Attestazione documenti allegati

Decreto del Sindaco/Deliberazione N.7

OGGETTO: LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI GENOVA - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code

Allegati:

Nome file allegato: DEL_DETSSINDM_7_2026.pdf.p7m

Hash:

2F0E839C05B7CFA4EA283F6C31668AF6D4252448008B8DA1CA3E250A5B833997B750E04FDB83B21
7F1E893523BCECC862B3B453B768424CF7A623EB4919B104E

Nome file allegato: CPE costi fuori liguria.pdf

Hash:

A3647B2200F6A243F03EF18D38D237CCD66C184B5CB7349BFD96D492DF59582F343A16DE074F5A2
A449D644424EC160F56BC93A6C1F2D5142E832082895CFCA2

Nome file allegato: COSTI CPE IN LIGURIA SUI SITI TEMATICI.pdf

Hash:

101CE54A20621C14D7A1E59A6504C2B8E6FA6638DC8C8A80D3B427BCAB67789C20A42C65A6D2A8
270D29365058C0613EDC280AE7188C3281A976C482378B784C

Nome file allegato: LINEE GUIDA COMM ESPROPRI_2026.pdf.p7m

Hash:

DBEA9FFEC426EBFDC9EA4E3345C98839DCCE29ECD9D120BD9BE7B4A5D864E36B0297BCB577D70
1BB551E6536A70678CA7225924A785ADB3CA4F1A4DCC4A7DCDC

Nome file allegato: CPE_tabella valori.pdf

Hash:

0A59492E117728CE37FFFCC61143EFB8AE84D84D92A27B033E6FAAD0F6CFF922046152C9CCFEC75
BA32F7133D864854FD66A6F4016C04DDCD3FD014046885ADE

**Sottoscritta da
II SEGRETARIO GENERALE
Marco
Mordacci
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto della Sindaca metropolitana Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

N. 7/2026 del registro degli Atti della Sindaca metropolitana

**OGGETTO: LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
PROVINCIALE ESPROPRI DI GENOVA - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO**

In data 22/01/2026 presso la sede della Città metropolitana di Genova

IL VICE SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Genova;

Considerata l'assenza per impedimento temporaneo della Sindaca metropolitana e la sua sostituzione da parte del Vice Sindaco metropolitano ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 267/2000 e dell'articolo 15 dello Statuto della Città metropolitana;

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2025-2027;

Premesso che l'articolo 41 della Legge 8 giugno 2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" attribuisce alle Regioni il compito di provvedere, in ogni provincia, all'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, competente principalmente alla determinazione dei valori agricoli medi e dell'indennità definitiva delle aree oggetto di espropriazione;

Dato atto che Regione Liguria ha approvato la Legge Regionale n. 22 del 24 dicembre 2010 recante "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità" la quale, all'articolo 28, trasferisce alle Province il compito di provvedere all'istituzione della Commissione Provinciale Espropri;

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 116 del 20/07/2016 di nomina della Commissione Provinciale Espropri;

Atteso che sulla base delle sopravvenute esigenze di sostituzione dei componenti, con successivi atti si è proceduto alla modifica della composizione della Commissione come di seguito indicato:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto della Sindaca metropolitana

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

- Arch. Maria Giovanna LONATI, con funzioni di Presidente della Commissione, in qualità di delegato del Sindaco della Città metropolitana di Genova (art.41 lett. a);
- Dott. Alessandro DE FALCO, in qualità di delegato dell'Agenzia delle Entrate (art.41 lett. b);
- Ing. Davide NARI, designato dalla Città metropolitana di Genova in qualità di Ing. Capo (art.41 lett. c);
- Geom. Carlo BERTOLO, in qualità di delegato di A.R.T.E. Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della provincia di Genova (art.41 lett. d);
- Arch. Anna Maria TRAVERSARO (componente esperto in materia di urbanistica - membro effettivo) (art.41 lett.e);
- Arch. Giorgio GUASCO (componente esperto in materia di edilizia - membro effettivo) (art.41 lett. e);
- Geom. Sandro SESSAREGO (Federazione Coltivatori Diretti, componente esperto in agricoltura e foreste - membro effettivo) (art.41 lett. f);
- Dott. Gabriele GIUA (Confagricoltura Genova, componente esperto in agricoltura e foreste - membro effettivo) (art.41 lett. f);
- Dott. Agr. Giulio Attilio MALAVOLTI (Confederazione Italiana Agricoltori, componente esperto in agricoltura e foreste - membro effettivo) (art.41 lett. f);
- Arch. Piero GARIBALDI (componente esperto in materia di urbanistica - membro supplente) (art.41 lett. e);
- Arch. Enrico FAZZINO (componente esperto in materia di edilizia - membro supplente) (art.41 lett. e);
- Geom. Gianluca LANGOSCO (membro supplente di ARTE) (art.41 lett. d);
- Dott. Mauro GIORDANI (Federazione Coltivatori Diretti, componente esperto in agricoltura e foreste membro supplente) (art.41 lett. f);
- Dott. Enrico NOBERINI (Confagricoltura Genova, componente esperto in agricoltura e foreste membro supplente) (art.41 lett. f);
- Geom. Maurizio ARBASSETTI (Confederazione Italiana Agricoltori, componente esperto in agricoltura e foreste - membro supplente) (art.41 lett.f);

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 15/02/2017 con la quale sono state approvate le Linee Guida per il funzionamento della Commissione Provinciale Espropri;

Considerato che, al fine di ottimizzare il lavoro della Commissione Provinciale Espropri, è emersa l'esigenza di un aggiornamento delle Linee Guida approvate con il provvedimento sopra richiamato, volto alla miglior definizione delle modalità operative ed istruttorie delle pratiche oggetto di esame.

Preso atto che al fine del predetto aggiornamento è stata condotta un'approfondita ricognizione delle procedure di funzionamento delle Commissioni Espropri adottate da altre Province e Città Metropolitane, sia nel territorio ligure che nell'Italia settentrionale/centrale;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto della Sindaca metropolitana

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Rilevato che, dall'analisi comparativa, è emerso come diversi enti abbiano adeguato i diritti di istruttoria, introducendo criteri differenziati per la quantificazione degli stessi in relazione al numero dei mappali, alla complessità delle pratiche, alla presenza di edifici, nonché alla necessità di sopralluoghi o ulteriori attività tecniche;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'aggiornamento delle Linee Guida attualmente in vigore, modificandone in particolare la modulistica, precisando le attività interne e aggiornando gli importi percepiti a titolo di diritto di istruttoria, in coerenza con gli esiti dell'analisi comparativa svolta;

Visto il testo aggiornato delle Linee Guida, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A), che sostituisce quello attualmente in vigore e che è stato condiviso con i membri della Commissione Provinciale Espropri;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Maria Giovanna Lonati, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che la proposta del presente decreto è stata esaminata nella seduta del Coordinamento dei Consiglieri Delegati del 21/01/2026.

DISPONE

- 1) **di approvare l'aggiornamento del testo**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All.A), **delle Linee Guida della Commissione Provinciale Espropri**, di cui si conferma la composizione come riportata in premessa;
- 2) di demandare agli uffici preposti il compito di provvedere all'adozione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti derivanti dall'approvazione delle allegate Linee Guida.
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto
II VICE SINDACO METROPOLITANO
Simone Franceschi
con firma digitale



LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE ESPROPRI DI CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Articolo 1

Commissione Provinciale Espropri

1.1 In forza dell'art. 28 della Legge Regionale n. 22 del 24 dicembre 2010, con cui Regione Liguria trasferisce alle Province oggi CMGe la competenza in merito all'istituzione delle Commissioni Provinciali di cui all'articolo 41 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, la Commissione Provinciale Espropri, risulta così composta:

- a) Presidente delegato dal Sindaco Metropolitano;
- b) Ingegnere capo di Città Metropolitana di Genova;
- c) Delegato del direttore dell'Agenzia Delle Entrate;
- d) Delegato del direttore dell'agenzia regionale territoriale per l'edilizia della provincia di Genova - A.R.T.E;
- e) Esperto in materia urbanistica di Città Metropolitana di Genova;
Esperto in materia di edilizia di Città Metropolitana di Genova;
- f) Esperti in materie di agricoltura e foreste;
- g) Delegato del direttore dell'A.D.E. con funzioni di segreteria;

1.2 La partecipazione ai lavori della Commissione non comporta il riconoscimento di alcun gettone di presenza ed è completamente gratuita.

In casi del tutto eccezionali, potranno essere riconosciuti soltanto i rimborsi per le spese sostenute a titolo di viaggio, calcolati secondo le modalità in vigore presso la Città Metropolitana di Genova, in concomitanza con eventuali attività di sopralluogo e/o spostamenti sul territorio.

1.3 La Commissione Provinciale Espropri è costituita con decreto del Sindaco Metropolitano.

1.4 La Commissione Provinciale Espropri ha sede presso gli uffici della Città Metropolitana di Genova, fatta salva la possibilità di riunirsi operativamente presso altri locali eventualmente a disposizione. L'Agenzia delle Entrate di Genova ne cura la Segreteria.

1.5 In corrispondenza di ciascun componente sopra indicato, è nominato un membro supplente che partecipa alle attività della Commissione in assenza del titolare.

1.6 In caso di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive dei membri esperti di cui al comma 1.1 e dei relativi supplenti, i medesimi decadono dalla carica. Il Segretario della Commissione provvede a darne comunicazione alle Associazioni di appartenenza nonché al Presidente della Commissione per la loro sostituzione, che avviene negli stessi modi di cui al comma 1.3. Analogamente si procede in caso di revoca, di dimissioni, di decesso o di impedimento permanente.

Art. 2

Permanenza in carica della Commissione

2.1 La Commissione resta in carica in ragione del periodo temporale individuato di volta in volta da apposito decreto del Sindaco Metropolitano, ai sensi della legislazione vigente.

Art. 3

Funzioni della Commissione

3.1. La Commissione assume le proprie decisioni conformemente alla disciplina del D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, e nella L. R. n. 32/1989 “Norme sulla costituzione e il funzionamento delle Commissioni Provinciali per le indennità di esproprio nonché ulteriori deleghe alla Province in materia di espropri”.

3.2. La Commissione è convocata dal Presidente della stessa almeno 7 giorni prima della data stabilita per la seduta, mediante comunicazione contenente l’elenco degli argomenti da trattare e trasmesso con PEC o e-mail.

3.3 La Commissione delibera validamente con la presenza della metà più uno dei componenti e a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

3.4 I componenti della Commissione sono soggetti all’obbligo di astensione nei casi previsti dall’articolo 51 (astensione) del c.p.c., in quanto assimilabili a tale ruolo.

3.5 Il verbale di ciascuna seduta della Commissione, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è inserito all’ordine del giorno ed approvato dalla Commissione nella seduta immediatamente successiva. Una volta approvato viene conservato in formato digitale agli atti.

3.6 La Commissione, ai fini della migliore interpretazione delle istruttorie, si riserva di convocare in seduta ordinaria e/o straordinaria i rappresentanti e/ i tecnici degli Enti esproprianti, al solo scopo consultivo e senza diritto di voto.

Art. 4

Attività della Commissione

4.1 La Commissione svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) esprime, su richiesta dell’autorità espropriante, un parere in ordine alla determinazione provvisoria dell’indennità di espropriazione, ai sensi dell’articolo 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/01;
- b) determina l’indennità definitiva di espropriazione, ai sensi dell’articolo 21, comma 15 (“*Qualora il proprietario non abbia dato la tempestiva comunicazione di cui al comma 2, l'autorità espropriante chiede la determinazione dell'indennità alla commissione prevista dall'articolo 41 che provvede **entro novanta giorni** dalla richiesta.*”) e art. 22 comma 5 (“*In assenza della istanza del proprietario, l'autorità espropriante chiede la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'articolo 41, che provvede **entro il termine di trenta giorni**, e dà comunicazione della medesima determinazione al proprietario, con avviso notificato con le*

forme degli atti processuali civili.”) del T.U.E. e di occupazione anticipata ai sensi dell’art. 22 bis del D.P.R. n. 327/01, per il periodo effettivo di occupazione;

- c) determina l’indennità per l’occupazione temporanea o di asservimento di aree non soggette ad esproprio, ai sensi dell’articolo 50, comma 2, del D.P.R. n. 327/01;
- d) determina il corrispettivo della retrocessione, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, del D.P.R. n. 327/01;
- e) determina il valore agricolo medio dei terreni considerati non oggetto di contratti agrari, ai sensi dell’articolo 41, comma 4, del D.P.R. n. 327/01;

4.2 La Commissione Provinciale Espropri per l’istruttoria delle pratiche estimative potrà affidare un incarico di servizio a soggetti esterni all’uopo individuati. Il compenso da riconoscere al suddetto personale potrà trovare parziale copertura nell’ambito dei rimborsi di cui all’ articolo 6.

Possibili convenzioni operative potranno essere sottoscritte con l’Università degli Studi di Genova, ordini professionali provinciali, ecc.

4.3 Le determinazioni della Commissione sono inviate al soggetto richiedente nonché all’ente espropriante, salvo che questi coincidano in un unico soggetto.

Art. 5

Segreteria

5.1 Il Segretario della Commissione, su indicazione del Presidente della Commissione, convoca le sedute della C.P.E., partecipa ai lavori della stessa e redige il verbale delle sedute.

5.2 Il Segretario cura l’effettuazione delle comunicazioni e di ogni altro avviso e/o informativa attribuiti, dalla normativa vigente, alla competenza della Commissione.

5.3 I verbali della C.P.E. sono redatti dal Segretario e sottoscritti dal Presidente, oltre che dal Segretario. Il verbale di ciascuna seduta della Commissione è trasmesso nel più breve tempo possibile a tutti i commissari dal Segretario che ne verifica l’avvenuta ricezione. Si considera approvato dai presenti qualora non vengano formulati rilievi entro sette giorni dal suo ricevimento.

5.4 Il Segretario cura la pubblicazione del verbale ai sensi dell’art. 2 comma 2 della L.R. n.32/1989.

Art. 6

Spese di istruttoria

6.1 Il promotore dell’espropriazione che ha richiesto l’intervento della Commissione, dovrà rimborsare alla Città Metropolitana di Genova le spese di istruttoria, nella seguente misura:

- euro 200,00 (Euro duecento/00), qualora si tratti di pratica che comprende i primi 5 mappali/subalterni espropriati e/o temporaneamente occupati interessati dalla richiesta;
- un ulteriore importo di euro 20,00 (Euroventi/00) dovrà essere riconosciuto alla Città Metropolitana di Genova per ogni mappale/subalterno espropriato e/o temporaneamente occupato dal sesto al cinquantesimo;
- un ulteriore importo di euro 10,00 (Eurodieci/00) dovrà essere riconosciuto alla Città Metropolitana di Genova per ogni mappale/subalterno espropriato e/o temporaneamente occupato oltre il cinquantesimo;

alle spese di istruttoria sopra esposte andranno a sommarsi i fattori di complessità così come sotto rappresentato:

FATTORE COMPLESSITA'		COEFFICIENTE	VALORE MASSIMO RAGGIUNTO
Destinazione urbanistica omogenea o univoca dei mappali; assenza di edifici, costruzioni, fabbricati;	500.00 €	0.4	200.00 €
Destinazione urbanistica diverse; pluralità di culture; presenza di edifici, costruzioni, fabbricati e vincoli; necessità di sopralluoghi, trasferte e audizioni	500.00 €	1	500.00 €

6.2 I versamenti relativi ai rimborsi di cui al comma 6.1 andranno effettuati sul C/c di tesoreria: 8669, intestato a Città Metropolitana di Genova Banco BPM società per azioni (ABI 05034) Codice Iban: IT10Z0503401400000000008669, con la seguente causale contabile: “Spese istruttoria / Commissione Provinciale Espropri”.

6.3 Tale rimborso dovrà essere riconosciuto per tutte le istruttorie determinate e meglio individuate nell'articolo 4.1.

6.4 La Città Metropolitana di Genova, in veste di ente espropriante, è esonerata dalle spese di cui al presente articolo.

Art. 7

Entrata in vigore

7.1 Le linee guida entrano in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Art. 8

Norme finali e transitorie

8.1 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ed alla Legge Regionale 32/1989, nonché i principi generali in materia di funzionamento degli organi collegiali contenuti nel D.lgs. n. 267/00 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

8.2 Le presenti Linee Guida vengono trasmesse a tutti i Comuni della Città Metropolitana per la successiva pubblicazione all'albo pretorio.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova li, 21/01/2026

**Sottoscritto dal Dirigente
(FRANCESCO SCRIVA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 49 1° comma e 147bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Direzione Risorse

Proponente: Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

**Oggetto: LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
PROVINCIALE ESPROPRI DI GENOVA - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO**

Il presente provvedimento produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 21/01/2026

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**